



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
DISTRETTO N. 16 Centro ESB-Centro ECDL
Macerata Campania (CE) Via Roma, 11
C.F. 94017830616- Mail: ceic88300b@istruzione.it – ceic88300b@pec.istruzione.it
sito www.icmaceratacampania.gov.it Tel 0823/692435 Fax 0823/695550

Prot. 2180/V.10 del 04/07/2019

IC MACERATA CAMPANIA

A.S. 2018/19

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	31
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	31
2. disturbi evolutivi specifici	6
➤ DSA	5
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro Certificazione bes rilasciata dall'ASL	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	23
➤ Socio-economico	13
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro NAI	5
Totali	59
% su popolazione scolastica	832
N° PEI redatti dai GLHO	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	21

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistente socio-educativa	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2019/2020

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Team Docenti:

- Individuazione dei casi in difficoltà in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica con, eventualmente, misure compensative e dispensative
- Partecipazione a progetti formativi di individuazione precoce dei casi di difficoltà di apprendimento (credito di fiducia);
- rivelazione di tutte le certificazioni;
- rivelazioni alunni Bes con disagi di natura socio-economica, linguistico-culturale o comportamentale relazionale;
- individuazione e utilizzo in sinergia di risorse strumentali umane ambientale per favorire i processi inclusivi;
- collaborazione scuola-famiglia-territorio;
- condivisione con insegnante di sostegno dei percorsi degli alunni della programmazione di classe

REFERENTE BES:

- partecipazione alla programmazione educativo-didattica
- Supporto ai docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive, volte alla partecipazione degli alunni con Bes al contesto di apprendimento;
- Interventi sul piccolo con metodologie particolari;
- Coordinamento, stesura e applicazione di PEI e PDP;
- Definizioni dei bisogni dell'alunno e degli interventi educativo didattici mirati;
- Progettazione/condivisione di percorsi personalizzati;
- Integrazione alunni diversamente abili e verifica.

GLI:

- Strutturazione, rivelazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi di inserimento alunni Bes e del livello di inclusività della scuola nelle varie componenti;
- Diffusione della cultura dell'interrogazione;
- Definizione delle modalità organizzative per la realizzazione del progetto di vita degli alunni.

Partecipazione alla stesura e verifica PEI nonché alla sua sottoscrizione;

- Realizzazione degli obiettivi educativi/didattici definiti nel PEI;

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Vengono forniti ai docenti opportunità di formazione sui temi dell'integrazione e dell'inclusione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Si prevede l'attivazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e mirate e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- strumenti di osservazione di bisogni;
- apprendimento cooperativo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione del PAI avverrà ad itinere monitorando punti di forza e criticità e andando ad implementare le parti più deboli.

Il principio che guiderà le azioni dell'istituto sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi al ripensamento alla trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzare del setting aula

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione i docenti:

- tengono conto i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza;
- verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali e spendibili degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati il team dei docenti:

- concorda la modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;

- individua le modalità di verifica dei risultati raggiunti;

- stabilisce livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune. La progettualità didattica orientata all'inclusione composta l'adozione di strategie e metodologie specifiche quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperte, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

- Contitolarità dei docenti di sostegno;
- Promozione di attività individualizzate e attività con gruppi eterogenei;
- Assistenti educatori.
- Metodo ABA

I soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing);
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- Tutoring;
- Peer education;
- Attività individualizzata (mastery learning).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

- Servizi sociali
- Associazioni
- Assistente specialistica
- Assistente all'autonomia e alla comunicazione
- Assistente infermieristica
- Esperti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare, quindi viene coinvolta nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con essa vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità.

Le famiglie saranno coinvolte anche attraverso:

- La condivisione delle scelte effettuate;
- Un eventuale focus group per individuare i bisogni e le aspettative;
- L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuali azioni di miglioramento;
- Il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali;
- Monitorare la crescita della persona, il successo delle azioni e l'intero percorso;
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:

- Laboratori (recupero e potenziamento linguistico e logico-matematico)
- Ore per attività di recupero/sostegno messi in atto dagli insegnanti del plesso.
- Intercultura
- Progetti INCLUSIVI
- Progetto sui BES a cura dei docenti di potenziamento
- PON competenze di base

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

L'istituto necessita di:

- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie;
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitarie.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Viene data una particolare importanza all'accoglienza: così per i futuri alunni che accederanno al grado successivo di scuola vengono realizzati progetti di continuità con i vari ordini di scuola e possono vivere con minore ansia il passaggio.

Sono utilizzate schede di passaggio sintetiche per presentare gli alunni.

L'obiettivo prioritario permette alla persona di sviluppare un proprio progetto di crescita formativa, un proprio progetto di vita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/06/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2019 al punto n. 5

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(*Prof.ssa Carmela Mascolo*)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. L.vo 39/1993

